



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 07/12/2022

Riferimento: Prot. n. 0480081/22 del 09/11/2022

Codice pratica: 22/0480081

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Comune di Pescara
Settore Sostenibilità Ambientale Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello
Sviluppo
protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: Riqualficazione di aree verdi e di impianti sportivi esistenti di quartiere – Zona Rancitelli – Lotto 2 Parco e Piazza”, in Variante al P.R.G. Procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006.

Codice Pratica: 22/0480081**Richiedente:** Comune di Pescara**Comune:** Pescara

Il Comune di Pescara, in qualità di Autorità Procedente per il procedimento in oggetto, con nota acquisita in atti al prot. n. 0480081/22 del 09.11.2022 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere ai sensi dell’art.12 del D.Lgs 152/2006, relativamente alla “Riqualficazione di aree verdi e di impianti sportivi esistenti di quartiere – Zona Rancitelli – Lotto 2 Parco e Piazza”, in Variante al P.R.G.”

Dal Rapporto Preliminare trasmesso si evince che l’ambito di intervento è situato all’interno dell’ampio complesso di edilizia residenziale popolare nel quartiere di “Rancitelli” e consta di due aree contigue:

- La prima, prospiciente Via Lago di Capestrano dove già ricade il Parco pubblico denominato “Parco della Speranza;
- La seconda in Via Lago di Borgiano, si configura come vuoto urbano poiché l’area era precedentemente occupata da tre edifici Ater, oggi in corso di demolizione con Ordinanza n. 129 del 04/07/2017.

Tali aree sono censite catastalmente al foglio 30 e così suddivise:

- immobili interessati dalla Variante urbanistica, Via Lago di Borgiano : p.lle n. 623 – 2733 - 1989 (porzioni) e n. 2735 – 2728 – 783 – 2725;
- Parco della Speranza, non oggetto di Variante: p.lle n. 623 – 1481 – 790 – 2721 – 2722 – 2355 – 4059 – 938 (porzioni) e n. 1482 – 2720 – 1231 – 1681.

Obiettivo del progetto è rifunzionalizzare l’esistente Parco della Speranza e riqualficare il vuoto urbano esistente post demolizione su Via Lago di Borgiano creando una nuova Piazza nel sedime degli immobili residenziali abbattuti, al fine di implementare e migliorare i servizi in un quartiere che, più di altri, merita un’attenzione sotto il profilo sociale.

Nello specifico gli interventi riguardano:

Parco della Speranza :

- il rifacimento del manto superficiale del campo di basket esistente;
- la conservazione delle piante già presenti (alloro, ulivo e leccio) eccetto un’aggiunta delle nuove essenze di “mimosa” e la pulizia di tutta l’area con rizollatura e piantumazione di prato verde;
- la creazione di un nuovo percorso pedonale e l’intervento sulla recinzione esistente;
- rifacimento dei due cancelli d’ingresso al parco;

- realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per la sicurezza e la tutela di tutti gli utenti.

Nuova Piazza:

- rifacimento delle pavimentazioni in cemento stampato-pettinato drenante a forma di cerchi concentrici su toni del sabbia che sfumano partendo dal centro della Piazza dai toni più chiari del cristallino fino a toni più scuri, intervallati da cerchi realizzati in pietra;
- piantumazioni di nuovi alberi di diversa essenza;
- realizzazione di nuove sedute in cls;
- installazione dell'impianto di illuminazione e di un impianto di videosorveglianza.

La proposta progettuale, volta quindi alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio esistente, ricade in un ambito di PRG zonizzato in sottozona urbanistica "A3" ed è disciplinato dalle vigenti norme tecniche del PRG dell'art. 29 "Zona A - Complessi ed edifici storici".

Da quanto riportato nel Rapporto Preliminare, si evince che trattasi di un intervento puntuale che prevede il mero cambio di destinazione d'uso del suolo passando da un vigente fondiario a un'area a servizi pubblici, peraltro insediando una destinazione compatibile con il dettato normativo del citato art.29 delle NTA di PRG.

Tutto ciò premesso, nel rimandare al Comune di Pescara la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni per la realizzazione di quanto in oggetto e nel ritenere che la Variante al PRG vigente sia un'esclusiva prerogativa del Comune, per quanto di competenza di questo Servizio, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, si riscontra quanto segue:

- Pur non relazionando in modo esaustivo circa i contenuti dell'Allegato I, si registrano interventi conservativi e migliorativi (come ad es. la realizzazione di una nuova Piazza con piantumazione di nuovi alberi, pavimentazioni in cemento drenante, ecc...), che non producono impatti significativi ad esclusione di quelli a carattere temporaneo legati alle attività di cantiere. A tal fine si chiede al Comune di adottare tutte le misure necessarie a limitare gli impatti cantieristici sull'ambiente (minimizzazione dei livelli di emissioni acustiche e di polveri, sversamenti accidentali sul suolo, gestione dei rifiuti, dei reflui, biodiversità, ecosistema, ecc.);
- si richiama l'attenzione al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e dalla L.R. 12/2005 relativamente all'inquinamento luminoso.

Si rimanda al Comune di Pescara, in qualità di Autorità Competente, l'adozione del Provvedimento alla luce delle osservazioni pervenute (art.12, comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.).

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Delega del Direttore del Dipartimento
Arch. Pierpaolo Pescara
(Det. n. DPC243 del 05/12/2022
ex art. 17 D.Lgs. 165/2001)

Ing. Erika Galeotti

